

Proposta di legge regionale 3 luglio 2018, n. 140

~~Norme in materia di promozione dei metodi sostitutivi alla sperimentazione animale e istituzione del Comitato etico regionale per la promozione di metodologie sostitutive alla sperimentazione animale.~~

Norme in materia di promozione dei metodi sostitutivi alla sperimentazione.

Art. 1. (Finalità)

~~1. La Regione, in conformità al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26 (Attuazione della direttiva 2010/63 /UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici), promuove metodi sostitutivi finalizzati alla eliminazione dell'uso di animali a fini sperimentali, scientifici o didattici.~~

~~2. La Regione favorisce altresì il confronto su basi scientifiche tra i diversi orientamenti in tema di sperimentazione sugli animali.~~

1. La Regione, in conformità al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26 (Attuazione della direttiva 2010/63 /UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici), promuove metodi sostitutivi finalizzati alla riduzione dell'uso di animali a fini sperimentali, scientifici o didattici, e il perfezionamento delle tecniche di allevamento, di alloggiamento, di cura e di impiego degli stessi.

2. La Regione favorisce altresì il confronto su basi scientifiche tra i diversi orientamenti in tema di sperimentazione animale.

Art. 2. (Accordi con le Università, gli Istituti scientifici e gli Enti di ricerca)

1. Per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione promuove e realizza appositi ~~accordi~~ **protocolli d'intesa** con le Università degli Studi, gli Istituti scientifici e gli enti di ricerca pubblici e privati aventi sede legale nel territorio regionale.

2. Gli ~~accordi~~ **protocolli d'intesa** di cui al comma 1, sono sottoscritti tramite la competente direzione della Giunta regionale e possono prevedere l'istituzione, da parte delle Università, degli Istituti scientifici e degli Enti di ricerca di appositi Comitati etici.

Art. 3. (Rete di ricerca di metodi sostitutivi e formazione)

~~1. La Regione, con il coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, delle Università degli Studi, degli Istituti scientifici e degli enti di ricerca pubblici e privati del Piemonte, promuove e sostiene linee di ricerca finalizzate alla realizzazione di una rete di ricerca regionale sui metodi sostitutivi utilizzati nei paesi esteri.~~

~~2. La Regione promuove e sostiene la formazione di studentesse e studenti universitari presso Università europee che insegnino metodi sostitutivi all'utilizzo degli animali da sperimentazione.~~

1. La Regione, con il coinvolgimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, delle Università degli Studi, degli Istituti scientifici e degli enti di ricerca pubblici e privati del Piemonte, promuove e sostiene:

a) indagini finalizzate alla realizzazione di una rete di ricerca regionale sui metodi sostitutivi utilizzati al di fuori del territorio piemontese e in paesi esteri;

b) la formazione di studenti universitari dei corsi di dottorato di ricerca presso università o enti di ricerca dei paesi dell'Ocse che insegnino e praticino metodi sostitutivi che non facciano pertanto uso di animali o che comunque consentano la riduzione dell'uso degli stessi.

Art. 4. (Comitato etico regionale per la promozione di metodologie sostitutive alla sperimentazione animale)

~~1. Al fine di svolgere funzioni di proposta in merito alle metodologie sperimentali sostitutive all'uso di animali, è istituito il Comitato etico regionale per la promozione di metodologie sostitutive alla sperimentazione animale.~~

~~2. Il Comitato è composto da tredici membri, è nominato dalla giunta regionale ed è così composto:~~

- a) un esperto in Biosicurezza;
- b) un esperto in Bioetica;
- c) un esperto in Biologia, Biochimica e Genetica Medica;
- d) un esperto in Biomedicina;
- e) un Giurista;
- f) tre rappresentanti di Associazioni riconosciute attive nella promozione di metodologie di ricerca senza sperimentazione sugli animali;
- g) rappresentanti provenienti dalle Facoltà di Agraria, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze Biologiche e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;
- h) un medico veterinario esperto in scienza e medicina degli animali da laboratorio;
- i) un dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta esperto in metodiche diagnostiche.

3. La Giunta regionale, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, adotta, acquisito il parere della commissione consiliare competente, un regolamento che definisce, sentite anche le Università del Piemonte, la nomina dei membri, la durata e le modalità di funzionamento del Comitato.

4. Il Comitato predispose una relazione annuale alla Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente sui risultati dell'attività svolta.

5. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, gettoni di presenza e rimborsi spese.

1. Al fine di svolgere funzioni di proposta in merito alle metodologie sperimentali sostitutive all'uso di animali, è istituito presso la direzione regionale competente in materia di sanità, il Comitato etico regionale per la promozione di metodologie sostitutive alla sperimentazione animale.

~~**2. Il Comitato è nominato dalla Giunta regionale ed è composto da:**~~

- ~~a) una persona esperta in biosicurezza;~~
- ~~b) una persona esperta in bioetica~~
- ~~c) una persona esperta in biologia, biochimica e genetica medica;~~
- ~~d) una persona esperta in biomedicina;~~
- ~~e) tre rappresentanti di Associazioni riconosciute attive nella promozione di metodologie di ricerca senza sperimentazione sugli animali;~~
- ~~f) sei rappresentanti provenienti rispettivamente dai dipartimenti di scienze agrarie, forestali e alimentari, di scienza e tecnologia del farmaco, di scienze mediche, di scienze biologiche, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di scienze giuridiche, su designazione dei rispettivi dipartimenti;~~
- ~~g) un medico veterinario esperto in scienza e medicina degli animali da laboratorio;~~
- ~~h) una o un dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta esperto in metodiche diagnostiche.~~

2. Il Comitato è nominato dalla Giunta regionale ed è composto da:

- a) una persona esperta in biosicurezza;
- b) una persona esperta in biologia, biochimica e genetica medica;
- c) una persona esperta in biomedicina;
- d) tre rappresentanti di Associazioni riconosciute attive nella promozione di metodologie di ricerca alternative alla sperimentazione animale;
- e) sei rappresentanti provenienti rispettivamente dai dipartimenti di scienze agrarie, forestali e alimentari, di scienza e tecnologia del farmaco, di scienze mediche, di scienze biologiche, di scienze matematiche, fisiche e naturali e di scienze giuridiche, su designazione dei rispettivi dipartimenti;
- f) un medico veterinario esperto in scienza e medicina degli animali da laboratorio;
- g) una o un dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta esperto in metodiche diagnostiche;

- h) il presidente della Conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche o un suo delegato.
3. I componenti del Comitato eleggono una o un presidente e una o un vicepresidente, scelto tra i propri membri.
4. La Giunta regionale, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, adotta, acquisito il parere della commissione consiliare competente, un regolamento che definisce, sentite anche le università del Piemonte, la nomina dei membri, la durata e le modalità di funzionamento del Comitato.
5. Il Comitato predispose una relazione annuale alla Giunta regionale e alla commissione consiliare competente sui risultati dell'attività svolta.
6. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Art. 5. (Norma Finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati nell'esercizio finanziario 2018 in euro 100.000,00 in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2019 in euro 100.000,00 e nell'esercizio finanziario 2020 in euro 150.000,00 iscritti nell'ambito della Missione 13 (Tutela della salute) Programma 01 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) Titolo I (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, ripartiti per l'anno 2018 e per l'anno 2019 in 30.000,00 euro per le spese finalizzate ~~alla formazione di studenti universitari presso università europee che insegnino metodi sostitutivi che non facciano uso di animali e in 70.000,00 euro per la promozione e il sostegno di linee di ricerca finalizzate alla realizzazione di una rete di ricerca regionale sui metodi sostitutivi~~ **alla formazione di studenti dei corsi di dottorato di ricerca presso università dei paesi dell'OCSE che insegnino metodi sostitutivi che non facciano uso di animali e in 70.000,00 euro per la promozione e il sostegno di linee di ricerca finalizzate alla realizzazione di una rete di ricerca regionale sui metodi sostitutivi o che comunque consentano una riduzione dell'uso degli animali da esperimento** utilizzati nei paesi esteri, e ripartiti per il 2020 in 50.000,00 euro per le spese finalizzate alla formazione di studenti universitari presso università europee che insegnino metodi sostitutivi che non facciano uso di animali ed in 100.000,00 euro per la promozione e il sostegno di linee di ricerca finalizzate alla realizzazione di una rete di ricerca regionale sui metodi sostitutivi utilizzati nei paesi esteri, si fa fronte con le dotazioni finanziarie stanziare per gli anni 2018 –2020, nella medesima Missione, Programma e Titolo.